

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	CLASSE 1 G U. A. interdisciplinare RAGAZZO DI PUGLIA
				<div style="border: 2px dashed black; padding: 5px; text-align: center;"> Visita al Castello Normanno- Svevo di Bari </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40%;"> STORIA. Federico II </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> MUSICA. Profanando in canto sacro </div> </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> MATEMATICA. Le figure geometriche piane: i triangoli e i quadrilateri </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> ARTE. Realizzazione delle scenografie per lo spettacolo </div> </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40%;"> INGLESE. Realizzazione del video What do I do in the city? </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> ED. FISICA. Le regole del ciclista per strada </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> TECNOLOGIA. Realizzazione della locandina per lo spettacolo con il software draw </div> </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 40%;"> FRANCESE. Realizzazione dell'invito in L2 </div> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 100%;"> ED. CIVICA. Nucleo 2-Sviluppo sostenibile "Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" Goal 11: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale </div>	
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	

				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>
	<p>COMPITO UNITARIO**</p>			<p>Rappresentazione teatrale su Federico II intitolata "Ragazzo di puglia"</p>

IC Japigia 1 - Verga Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	CLASSE 1G U.A. 2 interdisciplinare RAGAZZO DI PUGLIA
Obiettivi di apprendimento previsti	Arte e immagine	T	A 1-2-3-4-5-6-8-9	<pre> graph TD A["Lettura della sceneggiatura, individuazione degli ambienti da realizzare e definizione delle fasi progettuali e realizzative"] --> B["Introduzione al concetto di scenotecnica degli elementi visivi"] B --> C["Ricerca e documentazione di prodotti visivi e studio dei linguaggi espressivi consoni e inerenti al tema da sviluppare"] B --> D["Gli elementi della comunicazioni visiva: gli indici spaziali; le ombre e le luci; inquadrature/ campi visivi"] C --> E["Preparazione dei bozzetti riportati in scala"] D --> E E --> F["Realizzazione dei supporti e strumenti operativi"] F --> G["Esecuzione delle scene"] </pre>	
	1	C 2-3			
	2				
	3				
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

	COMPITO UNITARIO**	Realizzazione delle scenografie e di alcuni elementi di arredo per le scene.
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>	
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Realizzazione elaborato grafico/pittorico 	
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. • Risorse web (per la fase di ricerca e documentazione) 	
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.	
Obiettivi di	A	

**apprendi
mento
contestua
lizzati**

A1- Il rapporto immagine- comunicazione nel testo visivo e narrativo.

A2 - Funzioni e caratteri dell'immagine espressiva, emozionale, enfatica, estetica; gli stereotipi e la generatività iconica.

A3- Il linguaggio visivo e i suoi codici; segni iconici e simbolici.

A4- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche; i processi di manipolazione materica; le tecniche di manipolazione tecnologica.

A5 -La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni; la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica; proporzione tra le parti di un disegno e le relazioni tra i piani e il fondo; i contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici;

A6 -Il movimento e la composizione; staticità e dinamismo; il ritmo e l'aritmia.

A7- Utilizzare l'immagine fotografica, multimediale ed elettronica (rielaborazione con software interattivi di opere, progettazione di oggetti e di ambienti, ecc.).

A8-Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.

A9-Rappresentare oggetti piani e solidi, ed ambienti in prospettiva (frontale e d'angolo)

B

B1 -Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al XIX secolo.

B2-Analisi di opere d'arte d'epoche storiche diverse attraverso criteri quali: superfici e figure geometriche piane; textures e contrasto materico di superfici; volumi chiusi, volumi aperti e la tridimensionalità volumetrica; il fenomeno cromatico e i colori fondamentali (primari, secondari, terziari); colori acromatici e miscele cromatiche; regole della composizione; effetti del movimento.

B3-Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche);

B4-individuare i beni artistici e culturali presenti nel territorio, compreso l'arredo urbano, riconoscendo le stratificazioni dell'intervento dell'uomo.

B5- Gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici: dalla fotografia all'arte elettronica.

C

C1- Il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale.

C2-Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

C3-Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo; riconoscere e visualizzare le metafore visive, cogliendo il valore simbolico di oggetti, animali, paesaggi; individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità.

T Traguardi per lo sviluppo delle competenze

T1 L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

T2 Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

T3 Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

T4 Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

T5 Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

	<p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>	
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>	
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>	
<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell'U. A. interdisciplinare RAGAZZO DI PUGLIA</p>	<p>N. 2</p>

Strategia metodologica

-Didattica laboratoriale

Situazione problematica di partenza

Esprimersi graficamente per realizzare un'ambientazione originale in qualità di fondale per una recita.

Attività

Lettura della sceneggiatura teatrale, individuazione degli ambienti da realizzare e definizione delle fasi progettuali e realizzative.

La scenotecnica: le origini, l'evoluzione, la funzione le figure professionali connesse all'attività di scenografo: arredatore, direttore allestimenti, direttore luci, scenotecnico, attrezzista, trovarobe ecc...

Ricerca e documentazione di prodotti visivi e studio dei linguaggi espressivi consoni e inerenti al tema da sviluppare .

Gli elementi della comunicazioni visiva: indici spaziali, ombre e le luci proprie e portate, inquadrature/ campi visivi.

Il metodo grafico di riproduzione/ ingrandimento con la griglia.

Preparazione dei bozzetti e successivo rapporto in scala.

Realizzazione dei supporti e strumenti operativi :

- per la realizzazione del fondale sono stati usati fogli di carta da imballaggio marrone dipinti a tempera;
- per la realizzazione del fogliame per gli ulivi viene realizzato un timbro, a grandezza naturale , di una fronda dell'albero ricavato su una superficie di Das: stesa una base piana si è passati a scavare i vuoti e lasciare a rilievo i pieni che successivamente, inchiostrati a rullo , sono stati stampati sulla scenografia con differenti variazioni tonali.

Esecuzione delle scene

Verifica

Valutazione dell'elaborato finale tenendo conto del grado di autonomia e dell'apporto creativo manifestato nella fase progettuale.

Diario di bordo

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Japigia 1 - Verga Bari

Note

Ins. Prof.ssa Frappampina Angela Valentina – Classe 1G -Plesso Verga